

## FESTIVAL GIAN MARIA VOLONTÉ Un Tributo venti anni dopo

Il poster ufficiale del Bif&st 2014 – Bari, 5-12 aprile – è dedicato a Gian Maria Volonté. Per ricordare il grande attore teatrale, cinematografico e televisivo – che il 9 aprile 2013 avrebbe compiuto 80 anni e del quale nel 2014 (6 dicembre) ricorrono i 20 anni dalla scomparsa – il Bif&st gli dedica il più vasto tributo finora mai realizzato. Un Tributo incentrato sul mestiere e sull'arte dell'attore, e sul suo profilo umano e politico, ripercorsi da alcuni di coloro (registi, attori, produttori) che gli furono vicini e sodali sul set e talora nella vita e che negli 8 giorni del festival terranno 9 incontri su Volonté, allievo anche lui, come Andrea Camilleri e come tanti grandi attori, di Orazio Costa all'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica Silvio D'Amico di Roma.

Il "Festival Gian Maria Volonté" – un festival nel festival – è realizzato con la collaborazione determinante di RAI Teche dirette da Barbara Scaramucci, della Cineteca Nazionale-Centro Sperimentale di Cinematografia diretta da Emiliano Morreale, dell'Istituto Luce-Cinecittà amministrato da Roberto Cicutto, dell'Archivio audiovisivo del Movimento operaio e democratico e dell'Associazione culturale Quasar di La Maddalena presieduta da Giovanna Gravina Volonté.

### I FILM. LA "BIBLIOTECA" VOLONTÉ

Con un metodo che si direbbe da Actor's Studio ed era invece il "metodo d'inchiesta Volonté", unico e irripetibile, è nata - un film dopo l'altro - quella strepitosa galleria di personaggi che sono diventati leggenda. Sugli scaffali di una cineteca immaginaria (ma non poi tanto), e sugli schermi del Bif&st, i personaggi cui Volonté ha dato vita si potrebbero raggruppare per temi, come collane editoriali o come si classificano i libri in biblioteca. Ecco dunque un percorso possibile per la "lettura" dei suoi film, tutti da vedere.

1. Si può cominciare con il settore "Volonté e i banditi". Vi trovano posto il Ramon Rojo di *Per un pugno di dollari* e l'Indio di *Per qualche dollaro in più* di Sergio Leone, il Gramigna di *L'amante di Gramigna* e il Pietro Cavallero di *Banditi a Milano* di Carlo Lizzani, il *Lucky Luciano* di Francesco Rosi, il criminale evaso di *I senza nome* di Jean-Pierre Melville.

2. Il nutrito settore "Volonté e gli intellettuali" allinea il professor Paolo Laurana di *A ciascuno il suo* di Elio Petri, il Carlo Levi di *Cristo si è fermato a Eboli* di Rosi, il *Giordano Bruno* di Giuliano Montaldo, l'alchimista eretico Zenon Ligre dell'*Opera al nero* di André Delvaux, il celebre pedagogo J. H. Pestalozzi del *Pestalozzi's Berg* di Peter van Gunten, il professor Franzò di *Una storia semplice* di Emidio Greco e perfino il sorprendente balordo bizantino Teofilatto dell'*Armata Brancaleone* di Mario Monicelli.

3. La sezione "Volonté e i mass media" comprende le figure dei vari giornalisti da lui interpretati in *Sbatti il mostro in prima pagina* di Marco Bellocchio, *Tre colonne in cronaca* di Carlo Vanzina, *La morte di Mario Ricci* di Claude Goretta (Palma d'oro a Cannes 1983 per il miglior attore protagonista), *Summit* di Giorgio Bontempi. Quasi un campionario di cronisti.

4. Il più inquietante risulta il settore dedicato a "Volonté e la politica" che include i film nei quali il grande camaleonte interpreta due Aldo Moro mirabilmente diversissimi fra loro in *Todo modo* di Petri



e *Il caso Moro* di Ferrara, ma anche l'Enrico Mattei del *Caso Mattei* di Rosi e il Ben Barka dell'*Attentato* di Yves Boisset.

5. Sullo scaffale intitolato "Volonté, la classe operaia e la rivoluzione", piuttosto affollato, trovano posto lo straripante Lulù Massa della *Classe operaia va in paradiso* di Petri, ma anche il mite Felice, autista d'autobus di *Un ragazzo di Calabria* di Luigi Comencini, il fiero sindacalista Salvatore Carnevale di *Un uomo da bruciare* e il Renno militante antimafia di *Sotto il segno dello scorpione* di Paolo e Vittorio Taviani, il partigiano delle *Quattro giornate di Napoli* di Nanni Loy, dei *Sette fratelli Cervi* di Gianni Puccini e del *Terrorista* di Gianfranco De Bosio, il tormentato dirigente comunista Emilio del *Sospetto* di Francesco Maselli, l'ambiguo terrorista di *Ogro* di Gillo Pontecorvo, l'orgoglioso anarchico di *Sacco e Vanzetti* di Montaldo, gli eroici rivoluzionari latino-americani di *Quien sabe?* di Damiano Damiani, un po' cialtroni, e di *Actas de Marusia* di Miguel Littin, fin troppo consapevoli, ma anche i loro oppressori emblematicamente raffigurati da Volonté nel feroce personaggio del *Tiranno Banderas* di José Luis Garcia Sanchez, penultimo film da lui interpretato, fra i meno riusciti registicamente ma fra i più illuminanti della portentosa capacità di Gian Maria di rendere magistralmente, fin nei minimi tic, anche l'orrore umano, morale e politico di un sanguinario dittatore.

6. E infine la sezione dedicata a "Volonté e la legge", o l'ingiustizia se si vuole, che comprende l'irraggiungibile schizofrenico personaggio del capo della squadra omicidi di *Indagine al di sopra di ogni sospetto* di Petri (Premio Oscar), l'irreprensibile e umanissimo magistrato di *Porte aperte* di Gianni Amelio (European Academy Award per il miglior film, il miglior regista, i migliori attori protagonista e non protagonista), l'antimilitarista sottotenente Ottolenghi di *Uomini contro* di Rosi per il quale Volonté (come per Petri) fu un attore-feticcio che il grande regista volle anche in *Cronaca di una morte annunciata*, il quinto film del loro mirabile sodalizio.

**Felice Laudadio**

### **A PROPOSITO DI GIAN MARIA VOLONTÉ**

Sono in programma nove incontri su Volonté – curati da Giovanna Gravina Volonté, figlia di Gian Maria e di Carla Gravina – che saranno tenuti da alcuni registi e attori che con lui hanno lavorato e che saranno condotti da Maria Pia Fusco:

- 5 aprile: **Carlo Vanzina, Enrico Vanzina** dopo la proiezione di *Tre colonne in cronaca*
- 6 aprile: **Gianni Amelio** dopo *Porte aperte*
- 7 aprile: **Giuliano Montaldo** dopo *Giordano Bruno*
- 8 aprile: **Lou Castel** dopo *Quien sabe?* di Damiano Damiani
- 9 aprile: **Sergio Rubini e Mattia Sbragia** dopo *Il caso Moro* di Giuseppe Ferrara
- 10 aprile: **Marco Bellocchio** dopo *Sbatti il mostro in prima pagina*
- 11 aprile: **Francesco Rosi** (al momento non confermato) dopo *Il caso Mattei*
- 12 aprile: al mattino, al termine della proiezione di *A ciascuno il suo* di Elio Petri, Lezione di cinema al Teatro Petruzzelli di **Andrea Camilleri** su Volonté, Sciascia e il cinema ricavato dai quattro romanzi di Sciascia interpretati da Volonté.
- 12 aprile: nel pomeriggio, incontro con compagni di lavoro e colleghi di Volonté con testimonianze di **Omero Antonutti, Carlo Cecchi, Massimo Dapporto, Dalila Di Lazzaro, Ennio Fantastichini, Fabrizio Gifuni, Massimo Ghini, Angelica Ippolito, Leopoldo Mastelloni, Andrea Occhipinti, Renato Scarpa, Maurizio Sciarra, Daniele Vicari** e altri.



### **GIAN MARIA VOLONTÉ E LA TELEVISIONE**

Molto intensa è stata l'attività televisiva di Volonté, soprattutto del giovane Volonté quando ancora frequentava l'Accademia d'arte drammatica. Il Bif&st presenterà una rassegna – curata da Barbara Scaramucci – di pressoché tutti i lavori interpretati dal grande attore per la RAI.

- LA FORESTA PIETRIFICATA di Franco Enriquez, 1957, 126'
- FEDRA di Corrado Pavolini, 1957, 132'
- SAUL di Claudio Fino, 1959, 120'
- L'IDIOTA di Giacomo Vaccari, 1959, 425'
- LA PISANA di Giacomo Vaccari, 1960, 3.a puntata, 86'
- IL TAGLIO DEL BOSCO di Vittorio Cottafavi, 1963, 56'
- VITA DI MICHELANGELO di Silverio Blasi, 1964, 232'
- CARAVAGGIO di Silverio Blasi, 1967, 207'
- LA CERTOSA DI PARMA di Mauro Bolognini, 1982, 340'

### **GIAN MARIA VOLONTÉ REGISTA**

Volonté ha sporadicamente diretto alcuni documentari. Il Bif&st presenterà:

- LA TENDA IN PIAZZA, 1971, 62' – Sulla lotta degli operai della Fatme di Roma
- REGGIO CALABRIA, 1972, 90' – Sui moti neofascisti nella città calabrese

### **MATERIALI SU E CON GIAN MARIA VOLONTÉ**

Utilizzando varie fonti e diversi archivi sono stati assemblati alcuni materiali con e su Gian Maria Volonté, un attore che si concedeva pochissimo. Rare, rarissime le sue interviste e apparizioni televisive, se si esclude una lunga conversazione con i giornalisti di una TV uruguayana, quasi un unicum. Il Bif&st presenterà:

- APOLLON di Ugo Gregoretti, con la voce narrante di Volonté, 1969, 67'
- IPOTESI SULLA MORTE DI GIUSEPPE PINELLI di Elio Petri, 1970, 15'
- GIAN MARIA VOLONTÉ. UN ATTORE CONTRO di Ferruccio Marotti, 2004, 112'
- INDAGINE SU UN CITTADINO DI NOME VOLONTÉ di Andrea Bettinetti, 2004, 60'
- LA VALIGIA DELL'ATTORE a cura dell'Assoc. cult. Quasar di La Maddalena, 2013, 74'
- GIAN MARIA VOLONTÉ FRA TV TEATRO E CINEMA a cura di Orsetta Gregoretti, 2014, 82'
- A PROPOSITO DI SACCO E VANZETTI a cura di Orsetta Gregoretti, 2014, 56'

### **UNA MOSTRA SU GIAN MARIA VOLONTÉ**

Dal 5 al 12 aprile, nel foyer del Teatro Margherita di Bari, verrà allestita una vasta mostra di fotografie manifesti e locandine dei film interpretati da Volonté provenienti dal Fondo Elio Petri del Museo nazionale del cinema di Torino e dalla Mediateca Regionale Pugliese.

**Il "Festival Gian Maria Volonté" promosso dal Bif&st è curato da Felice Laudadio, Barbara Scaramucci, Giovanna Gravina Volonté, Orsetta Gregoretti, Patrizia Prospero con la collaborazione di: per RAI Teche: Francesca Maria Cadin, Carla Consalvi e Anna Palombini; per la Cineteca Nazionale: Laura Argento; per l'Archivio audiovisivo del movimento operaio: Paola Scarnati; per Istituto Luce-Cinecittà: Paola Ruggiero; per la Cineteca Comunale di Bologna: Gian Luca Farinelli.**

Roma, 20 marzo 2014

